

Al Presidente della Provincia di Frosinone
Antonello Iannarilli
Propria sede
Fax 0775-858157

Al Presidente della Provincia di Latina
Armando Cusani
Propria sede
Fax 0773-663556

Al Presidente della Provincia di Rieti
Fabio Melilli
Propria sede
Fax 0746-286269

Al Presidente della Provincia di Roma
Nicola Zingaretti
Propria sede
Fax 06-7667328

Al Presidente della Provincia di Viterbo
Marcello Meroi
Propria sede
Fax 0761-313410

e p.c.

Al Direttore della rappresentanza della
Commissione Europea in Italia
Lucio Battistotti
Propria sede
Fax 06 - 6791658

Al Ministro degli Affari Esteri
Franco Frattini
Propria sede
Fax 06 - 36912006

Roma, 11 gennaio 2011

Caro Presidente,

certamente non sarà sfuggito alla Tua attenzione l'increscioso fatto della pubblicazione dei diari scolastici da parte della Commissione Europea privi dell'indicazione delle festività religiose di Natale e Pasqua.

Il fatto che la Commissione Europea abbia distribuito in 21.000 istituti scolastici dei Paesi appartenenti alla UE milioni di diari riportanti indicazioni culturali relative a date di feste religiose islamiche, indù, sikh e cinesi, ma privi di qualsiasi riferimento al S. Natale e alla S. Pasqua è un fatto che interroga la coscienza di ogni cittadino europeo e che richiede una reazione appropriata in ogni sede istituzionale.

A tal fine, ho presentato nella seduta odierna di Commissione Scuola, diritto allo studio, formazione professionale, Università, un testo di risoluzione - approvato anche col voto favorevole del PD e l'astensione di FDS - con la quale si chiede che vengano adottati tutti gli opportuni provvedimenti al fine di assicurare la sospensione della distribuzione delle copie dei diari scolastici già stampati e il ritiro tempestivo delle copie già distribuite.

Sappiamo che il Ministro degli Esteri Frattini ha ufficialmente richiesto spiegazioni alla Commissione Europea in ordine all'increscioso episodio ed il contestuale immediato ritiro dei diari scolastici in questione, ma la Commissione medesima, pur riconoscendo il proprio errore, si è limitata a garantire la mera correzione nelle successive edizioni del diario. L'iniziativa, costata 5 milioni di euro, costituisce in ogni caso un evidente danno alla identità culturale europea e alle sue radici cristiane, nonché alla tutela della libertà religiosa e delle minoranze cristiane.

Nella risoluzione approvata sono stata inoltre incaricata, in quanto Presidente della Commissione, di intervenire perché vengano adottate tutte le iniziative del caso volte al superamento di questa spiacevole situazione.

In un clima delicato e preoccupante di intolleranza e di violenza nei confronti delle minoranze cristiane nel mondo, è dovere primario delle Istituzioni operare al fine di educare le giovani generazioni all'ascolto, al dialogo, all'accoglienza: in quest'ottica, la mancata menzione delle principali festività cristiane, patrimonio di gran parte del popolo europeo, va ritenuta particolarmente grave.

Mi rivolgo quindi a Te, confidando nella Tua condivisione, affinché le copie dei diari non vengano distribuite nel territorio di competenza della Tua amministrazione e che anzi si provveda a ritirare quelle eventualmente già distribuite nelle scuole.

L'occasione è gradita per porgere a Te e alla Tua Giunta i miei migliori saluti.

Olimpia Tarzia